



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

del 28 marzo 2019

OGGETTO: "Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2019 – Variazione".

L'anno duemiladiciannove e questo giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 12,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21 marzo 2019, prot. n. 8822, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale sono presenti n. 10 consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. 6 consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Ciancio	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Pagano	Bartolomeo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) D'Acunzi	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Di Martino	Gennaro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Genco	Michele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Sessa	Carmine Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15) Villani	Rinaldo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Montalbano	Anna Lisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: _____

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS



Omissis dibattito (Gli interventi sono integralmente contenuti nel refert di registrazione e costituiscono oggetto di trascrizione integrale nel verbale allegato alla presente, ai sensi dell'art. 92 del regolamento - *allegato sub "D"*).

Alle ore 13,40 si allontana dall'aula il consigliere Viziola.

Risultano presenti: n. 10 consiglieri + 1 (*Sindaco*)

Ciancio Roberto, Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Pagano Bartolomeo, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Sessa Carmine Paolo, Villani Luigi e Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Risultano assenti: n. 6 consiglieri

Afeltra Antonietta, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Montalbano Anna Lisa, Villani Rinaldo e Viziola Roberto.

Sono, altresì, presenti gli assessori: Citarella Massimiliano, Battipaglia Anna, Riso Maria Stefania Maddalena, Satiro Raffaele e Siani Isabella.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 10° dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2019 – Variazione"**.

Quindi, concede la parola all'assessore Citarella - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio comunale.

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione ed invita i consiglieri comunali ad iscriversi per gli interventi.

Prende la parola il consigliere Pagano Bartolomeo.

Nel corso della discussione alle 13,45 rientra in aula il consigliere Viziola.

Presenti 10 consiglieri ed il Sindaco.

Seguono poi gli interventi del consigliere Pagano Bartolomeo, Sindaco e Viziola (*omissis* - resoconto stenografico da pag. 37 a pag. 43 dell'allegato verbale).

Subito dopo alle 14,00 si allontana dall'aula il consigliere Viziola. Presenti 10 consiglieri ed il Sindaco.

Successivamente, il **Presidente**, non registrando altre richieste di intervento, ringrazia l'assessore ed il Sindaco per il loro contributo, dichiara chiusa la discussione e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 10 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2019 – Variazione, la cui proposta viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub "A"*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 (*Sindaco*)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 8 + 1 (*Sindaco*)

Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Sessa Carmine Paolo, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (*Sindaco*).

Voti contrari n. 2 consiglieri

Ciancio Roberto e Pagano Bartolomeo.



Quindi, il Presidente prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo a "Imposta Unica Comunale – Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2019 – Variazione".

Infine, il Presidente sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub "D"), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

Letta la relazione/proposta presentata dal responsabile del S.O. Sistemi Informativi e Servizio Tributi (allegato "sub A"), che testualmente recita:

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 20.12.2018 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2019 tenendo conto che in tale data non era stata prorogata la possibilità di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

PRESO ATTO che il comma 1093 della Legge di Bilancio 2019 del 30.12.2018 n. 145, in attesa di una revisione complessiva del D.P.R. 158/1999 ha esteso anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. Tale possibilità è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

RITENUTO di volersi avvalere della facoltà di cui sopra per mantenere inalterate le tariffe applicate alle varie categoria rispetto all'anno precedente.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI.

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "*il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...*".



RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.), il quale dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo.

PRESO ATTO che nella seduta della Conferenza Stato Città Autonomie Locali del 17 gennaio 2019 è stato prorogato al 31.03.2019 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2019.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana anno 2019.

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30.04.2015, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147.

VISTO in particolare l'art. 6 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147.

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti.

PRESO ATTO che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

VISTO l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione.

VISTI il Piano Finanziario predisposto dal Servizio Ecologia, con la collaborazione dell'Area Economico Finanziaria per quanto attinente alla parte contabile, che riporta le seguenti risultanze.

Costi fissi	€	1.833.642,13
Costi variabili	€	2.001.734,49
Totale costo da coprire con entrata TARI 2019	€	3.835.376,13
Fondo di garanzia eventuali mancate riscossioni da coprire col il tributo	€	50.000,00
Agevolazioni previste da regolamento (art. 16) contemplate nel ruolo	€	79.465,00



Altre entrate (trasferimenti MIUR per istituzioni)	€	13.000,00
Gettito tari 2019 atteso	€	3.898.376,13
<i>Riduzioni ed esenzioni finanziate con risorse proprie</i> (art. 16 comma 1 e 17 comma 1)	€	146.000,00

RITENUTO, pertanto, di rielaborare le tariffe 2019 tenendo conto dell'estensione anche al 2019 della possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2,3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. Tale possibilità è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

VISTE le tariffe del tributo per l'anno 2019 elaborate dagli uffici competenti sulle risultanze del Piano Finanziario predisposto dal responsabile dell'Area Ecologia, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 21,93 % e del 78,07%, determinata in base alla quantità dei rifiuti prodotti dalle due diverse categorie di utenza stimata in maniera induttiva;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**ALLEGATO "A"**);
- *Il criterio guida di tali interventi è stato quello di contemperare due esigenze:*
 - o *rispettare il principio "chi inquina paga" previsto dal Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) che tende ad applicare una maggiore giustizia nella ripartizione della contribuzione al costo per la gestione dei rifiuti, in quanto tiene conto, per le utenze domestiche, non solo della superficie tassabile, ma anche del numero di occupanti, quale potenzialità a produrre rifiuti, e, per le utenze non domestiche, della diversa potenzialità delle categorie codificate dalla norma a produrre rifiuti;*

Gli interventi effettuati hanno interessato i seguenti ambiti:

- o *per le utenze domestiche:*
 - *è stato applicato il coefficiente delle superfici KA ai fini della ripartizione dei costi fissi;*
 - *è stato ponderato il coefficiente delle quantitativo KB ai fini della ripartizione dei costi variabili secondo l'aliquota media prevista dalla norma;*



○ *per le utenze non domestiche:*

- *nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle avvantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, ma per le quali è prevedibile al contempo una potenzialità elevata di presenza di persone per effetto di transiti di soggetti estranei, le tariffe standard medie sono state opportunamente rinforzate, nel range normativo, in modo da snellire i vantaggi scaturenti da una non considerazione di tale parametro;*
- *parallelamente, sempre nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle svantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, le tariffe standard medie sono state opportunamente depotenziate, nel range normativo, in modo da snellire gli svantaggi.*
- *Gli interventi sopra indicati hanno determinato gli effetti di seguito descritti:*
 - *La rimodulazione del coefficiente KC, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie non domestiche dei costi fissi, ha determinato una redistribuzione della ripartizione stessa all'interno delle categorie, senza impatti sulle utenze domestiche;*
 - *La rimodulazione ad integrazione rispetto al valore medio del coefficiente KD, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie domestiche e non domestiche dei costi variabili, ha determinato una redistribuzione della contribuzione alla copertura del costo a vantaggio delle utenze domestiche.*

DATO ATTO che la copertura delle esenzioni/riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 15-16 comma 2 e 3-18 e 19 del vigente regolamento della TARI è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre la copertura delle agevolazioni ed esenzioni di cui agli artt. 16 comma 1 e 17 comma 1 del regolamento viene finanziata con appositi fondi del Bilancio comunale.

RITENUTO opportuno confermare una esenzione dal pagamento della TARI per i nuovi insediamenti di attività economiche sul territorio decorrenti dal 01.01.2019 fino a tutto il 31.12.2019. Per tale sgravio si prevede una soglia per utenza massima di € 1.000,00 ragguagliata ad anno. L'agevolazione non è applicabile alle nuove attività che rappresentano rilevazione di attività preesistenti. L'importo dell'agevolazione resterà a carico del bilancio comunale.

RITENUTO, inoltre, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento.

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del S.O. Sistemi Informativi e Servizio Tributi e di regolarità contabile espressi dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 (Sindaco)

Voti favorevoli n. 8 + 1 (Sindaco)

Genco Michele, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Sessa Carmine Paolo, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Voti contrari n. 2 consiglieri

Ciancio Roberto e Pagano Bartolomeo.



DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- 1) di approvare i **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**allegato "A"**).
- 2) Di approvare le **tariffe TARI**, con efficacia dal 1° gennaio 2019, così come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,21	72,80
2	1,41	145,61
3	1,53	182,01
4	1,63	236,61
5	1,65	291,21
6 o più	1,59	336,72
non resid. o locali tenuti a disp.	1,21	72,80
Pertinenze 1 componente	1,21	0
Pertinenze 2 componenti	1,41	0
Pertinenze 3 componenti	1,53	0
Pertinenze 4 componenti	1,63	0
Pertinenze 5 componenti	1,65	0
Pertinenze 6 o più componenti	1,59	0

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,13	1,21
2	Cinematografi e teatri	1,49	1,08
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,39	1,33
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,33	1,69
5	Stabilimenti balneari e simili	0,99	1,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,81	1,22
7	Alberghi con ristorante	2,54	2,75
8	Alberghi senza ristorante	2,04	2,05
9	Case di cura e riposo	2,10	2,24
10	Ospedali	2,42	2,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,70	3,69
12	Banche ed istituti di credito	2,50	2,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,57	3,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,73	4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,55	1,62
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,00	3,13
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,84	3,01
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,62	2,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,42	2,48
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,34	1,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,45	1,52
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,14	15,35
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,36	9,41
24	Bar, caffè, pasticceria	5,38	10,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,20	4,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,22	4,41



27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,29	16,66
28	Ipermercati di generi misti	8,61	4,40
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,19	12,30
30	Discoteche, night club	6,03	2,84

- 3) Di dare atto che, per l'anno d'imposta 2019, si prevede un costo complessivo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pari ad euro 3.835.376,62; oltre al fondo di garanzia per eventuali mancate riscossioni di euro 50.000,00 da coprire con il tributo. Il tutto per un totale complessivo di euro € 3.885.376,62, che al netto del contributo Ministeriale sulla T.A.R.I. per le scuole pubbliche di euro 13.000,00, genera un costo netto da coprire con il prelievo del tributo TARI di euro 3.872.376,62, arrotondato ad euro 3.872.377,00.
- 4) Di dare atto che si prevedono per l'anno 2019 riduzioni/agevolazioni/esenzioni artt. 16 comma 1 e 17 comma 1 del vigente regolamento di euro 146.000,00, a carico del bilancio comunale.
- 5) Di dare atto che con le tariffe proposte di cui sopra è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario.
- 6) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013.
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la deliberazione del Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.



Allepato sub 4 A4



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

—◆—

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Consiglio Comunale
Sede

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI):
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019. VARIAZIONE**

**Il Responsabile del S.O.
Sistemi Informativi e Servizio Tributi**

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 169 del 20.12.2018 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2019 tenendo conto che in tale data non era stata prorogata la possibilità di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento.

PRESO ATTO che il comma 1093 della Legge di Bilancio 2019 del 30.12.2018 n. 145, in attesa di una revisione complessiva del D.P.R. 158/1999 ha esteso anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. Tale possibilità è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

RITENUTO di volersi avvalere della facoltà di cui sopra per mantenere inalterate le tariffe applicate alle varie categoria rispetto all'anno precedente.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI.



VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*.

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.), il quale dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l’anno successivo.

PRESO ATTO che nella seduta della Conferenza Stato Città Autonomie Locali del 17 gennaio 2019 è stato prorogato al 31.03.2019 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2019.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana anno 2019.

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30.04.2015, ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147.

VISTO in particolare l’art. 6 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall’art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147.

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti.

PRESO ATTO che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d’esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

VISTO l’art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

RICHIAMATO in particolare l’art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione.



VISTI il Piano Finanziario predisposto dal Servizio Ecologia che riporta le seguenti risultanze.

Costi fissi	€	1.833.642,13
Costi variabili	€	2.001.734,49
Totale costo da coprire con entrata TARI 2019	€	3.835.376,13
Fondo di garanzia eventuali mancate riscossioni da coprire col il tributo	€	50.000,00
Agevolazioni previste da regolamento (art. 16) contemplate nel ruolo	€	79.465,00
Altre entrate (trasferimenti MIUR per istituzioni)	€	13.000,00
Gettito tari 2019 atteso	€	3.898.376,13
<i>Riduzioni ed esenzioni finanziate con risorse proprie (art. 16 comma 1 e 17 comma 1)</i>	<i>€</i>	<i>146.000,00</i>

VISTO l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

CONSIDERATO che la citata previsione normativa, non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe.

PRESO ATTO delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimenti rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard.

VISTA la successiva nota di approfondimento di IFEL del 16 febbraio 2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti.

CONSIDERATO che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale.

RILEVATO che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL.

VERIFICATO che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad Euro 294,64.

ATTESO che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Nocera Superiore, ammonta ad Euro 426,53 (Prospetto allegato).

EVIDENZIATO che il costo unitario effettivo è risultato superiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI deve essere inferiore al P.E.F., per convergere verso l'ammontare corrispondente ai fabbisogni standard.

RILEVATO che lo scostamento deriva dalle modalità di organizzazione del servizio con raccolta giornaliera che, se è vero che ha permesso di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata



vicina al 70 %, quindi maggiore rispetto agli anni precedenti, ha richiesto, però, al fine di coprire la raccolta e lo spazzamento di tutta l'estensione della superficie comunale, l'utilizzo di un numero maggiore di risorse umane che ha inciso in maniera notevole sulla differenza tra il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, e il costo standard unitario del comune;

RITENUTO, pertanto, di rielaborare le tariffe 2019 tenendo conto dell'estensione anche al 2019 della possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2,3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. Tale possibilità è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

VISTE le tariffe del tributo per l'anno 2019 elaborate dagli uffici competenti sulle risultanze del Piano Finanziario predisposto dal responsabile dell'Area Ecologia, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 21,93 % e del 78,07%, determinata in base alla quantità dei rifiuti prodotti dalle due diverse categorie di utenza stimata in maniera induttiva;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**ALLEGATO "A"**);
- *Il criterio guida di tali interventi è stato quello di contemperare due esigenze:*
 - o *rispettare il principio "chi inquina paga" previsto dal Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) che tende ad applicare una maggiore giustizia nella ripartizione della contribuzione al costo per la gestione dei rifiuti, in quanto tiene conto, per le utenze domestiche, non solo della superficie tassabile, ma anche del numero di occupanti, quale potenzialità a produrre rifiuti, e, per le utenze non domestiche, della diversa potenzialità delle categorie codificate dalla norma a produrre rifiuti;*

Gli interventi effettuati hanno interessato i seguenti ambiti:

- o *per le utenze domestiche:*
 - *è stato applicato il coefficiente delle superfici KA ai fini della ripartizione dei costi fissi;*



- *è stato ponderato il coefficiente delle quantitativo KB ai fini della ripartizione dei costi variabili secondo l'aliquota media prevista dalla norma;*
- *per le utenze non domestiche:*
 - *nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle avvantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, ma per le quali è prevedibile al contempo una potenzialità elevata di presenza di persone per effetto di transiti di soggetti estranei, le tariffe standard medie sono state opportunamente rinforzate, nel range normativo, in modo da snellire i vantaggi scaturenti da una non considerazione di tale parametro;*
 - *parallelamente, sempre nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle svantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, le tariffe standard medie sono state opportunamente depotenziate, nel range normativo, in modo da snellire gli svantaggi.*
 - *Gli interventi sopra indicati hanno determinato gli effetti di seguito descritti:*
 - *La rimodulazione del coefficiente KC, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie non domestiche dei costi fissi, ha determinato una redistribuzione della ripartizione stessa all'interno delle categorie, senza impatti sulle utenze domestiche;*
 - *La rimodulazione ad integrazione rispetto al valore medio del coefficiente KD, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie domestiche e non domestiche dei costi variabili, ha determinato una redistribuzione della contribuzione alla copertura del costo a vantaggio delle utenze domestiche.*

DATO ATTO che la copertura delle esenzioni/riduzioni/agevolazioni previste dagli artt. 15-16 comma 2 e 3-18 e 19 del vigente regolamento della TARI è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre la copertura delle agevolazioni ed esenzioni di cui agli artt. 16 comma 1 e 17 comma 1 del regolamento viene finanziata con appositi fondi del Bilancio comunale.

RITENUTO opportuno confermare una esenzione dal pagamento della TARI per i nuovi insediamenti di attività economiche sul territorio decorrenti dal 01.01.2019 fino a tutto il 31.12.2019. Per tale sgravio si prevede una soglia per utenza massima di € 1.000,00 ragguagliata ad anno. L'agevolazione non è applicabile alle nuove attività che rappresentano rilevazione di attività preesistenti. L'importo dell'agevolazione resterà a carico del bilancio comunale.

RITENUTO, inoltre, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento.

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del S.O. Sistemi Informativi e Servizio Tributi e di regolarità contabile espressi dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;



PROPONE DI DELIBERARE

Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia:

- 1) Di approvare i **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**allegato "A"**).
- 2) Di approvare le **tariffe TARI**, con efficacia dal 1° gennaio 2019, così come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,21	72,80
2	1,41	145,61
3	1,53	182,01
4	1,63	236,61
5	1,65	291,21
6 o più	1,59	336,72
non resid. o locali tenuti a disp.	1,21	72,80
Pertinenze 1 componente	1,21	0
Pertinenze 2 componenti	1,41	0
Pertinenze 3 componenti	1,53	0
Pertinenze 4 componenti	1,63	0
Pertinenze 5 componenti	1,65	0
Pertinenze 6 o più componenti	1,59	0

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,13	1,21
2	Cinematografi e teatri	1,49	1,08
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,39	1,33
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,33	1,69
5	Stabilimenti balneari e simili	0,99	1,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,81	1,22
7	Alberghi con ristorante	2,54	2,75
8	Alberghi senza ristorante	2,04	2,05
9	Case di cura e riposo	2,10	2,24
10	Ospedali	2,42	2,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,70	3,69
12	Banche ed istituti di credito	2,50	2,51
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,57	3,50
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,73	4,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,55	1,62
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,00	3,13
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,84	3,01
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,62	2,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,42	2,48
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,34	1,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,45	1,52
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,14	15,35



23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,36	9,41
24	Bar, caffè, pasticceria	5,38	10,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,20	4,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,22	4,41
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,29	16,66
28	Ipermercati di generi misti	8,61	4,40
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,19	12,30
30	Discoteche, night club	6,03	2,84

- 3) Di dare atto che, per l'anno d'imposta 2019, si prevede un costo complessivo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pari ad euro 3.835.376,62; oltre al fondo di garanzia per eventuali mancate riscossioni di euro 50.000,00 da coprire con il tributo. Il tutto per un totale complessivo di euro € 3.885.376,62, che al netto del contributo Ministeriale sulla TA.RI. per le scuole pubbliche di euro 13.000,00, genera un costo netto da coprire con il prelievo del tributo TARI di euro 3.872.376,62, arrotondato ad euro 3.872.377,00.
- 4) Di dare atto che si prevedono per l'anno 2019 riduzioni/agevolazioni/esenzioni artt. 16 comma 1 e 17 comma 1 del vigente regolamento di euro 146.000,00, a carico del bilancio comunale.
- 5) Di confermare l'esenzione dal pagamento della TARI, per i nuovi insediamenti di attività economiche sul territorio decorrenti dal 01.01.2019 fino a tutto il 31.12.2019 con una soglia massima per utenza di € 1.000,00 ragguagliata ad anno. L'agevolazione non è applicabile alle nuove attività che rappresentano rilevazione di attività preesistenti. L'importo dell'agevolazione resterà a carico del bilancio comunale.
- 6) Di dare atto che con le tariffe proposte di cui sopra è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario.
- 7) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013.
- 8) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la deliberazione del Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 9) Di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza di applicazione delle tariffe, la deliberazione del Consiglio Comunale atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del S.O.
Sistemi Informativi e Servizio Tributi
rag. Salvatore Di Loreto



**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI):
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019. Variazione**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si
esprime parere FAVOREVOLE

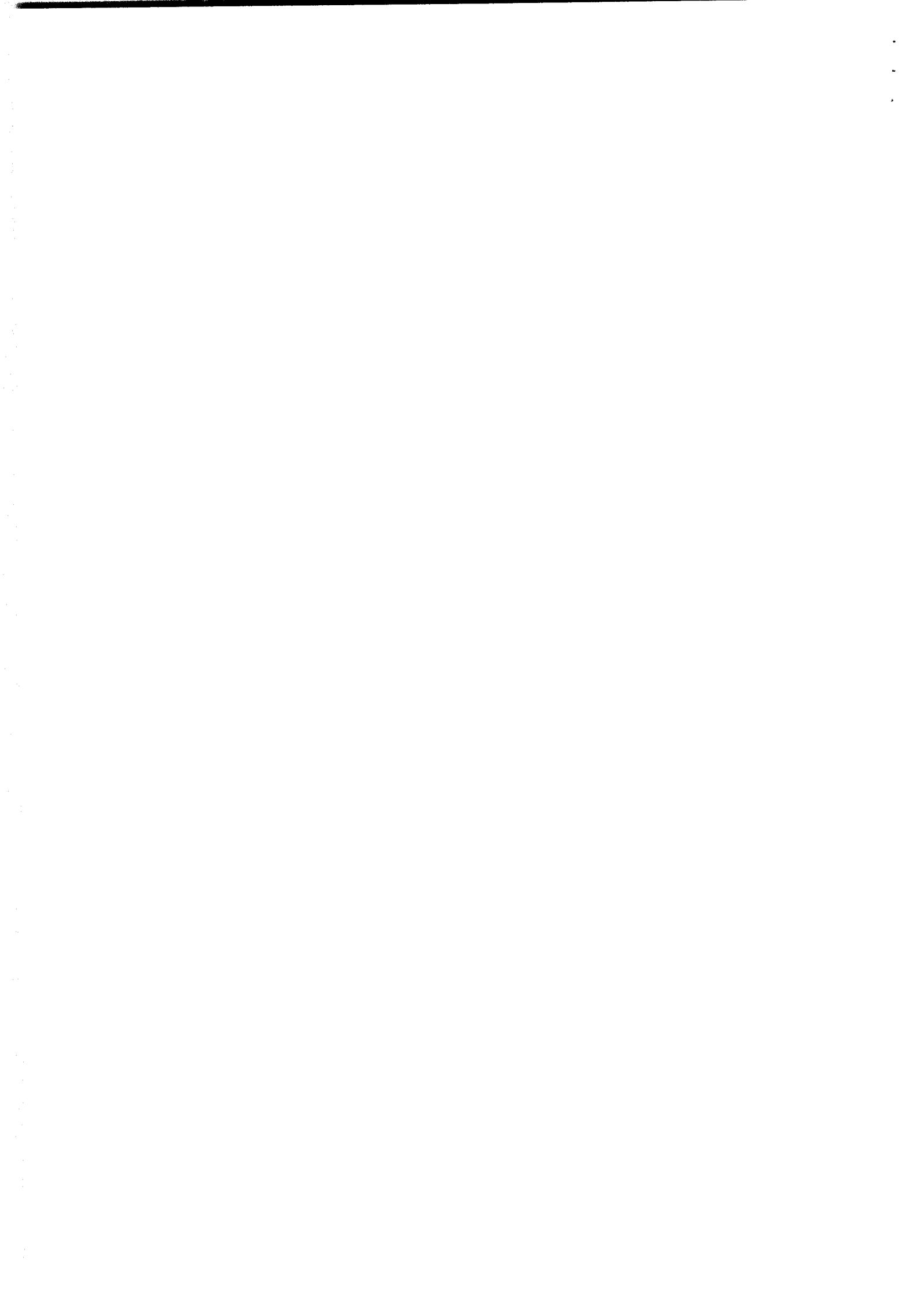
Nocera Superiore, 06 febbraio 2019

Il Responsabile del S.O.
Sistemi Informativi e Servizio Tributario
rag. Salvatore Di Loreto

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si
esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore, 07/02/19

Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria
dott. Angelo Padovano



Comune di NOCERA SUPERIORE

Indietro

COEFFICIENTI DI IMPAZZA E IMPAZZITE

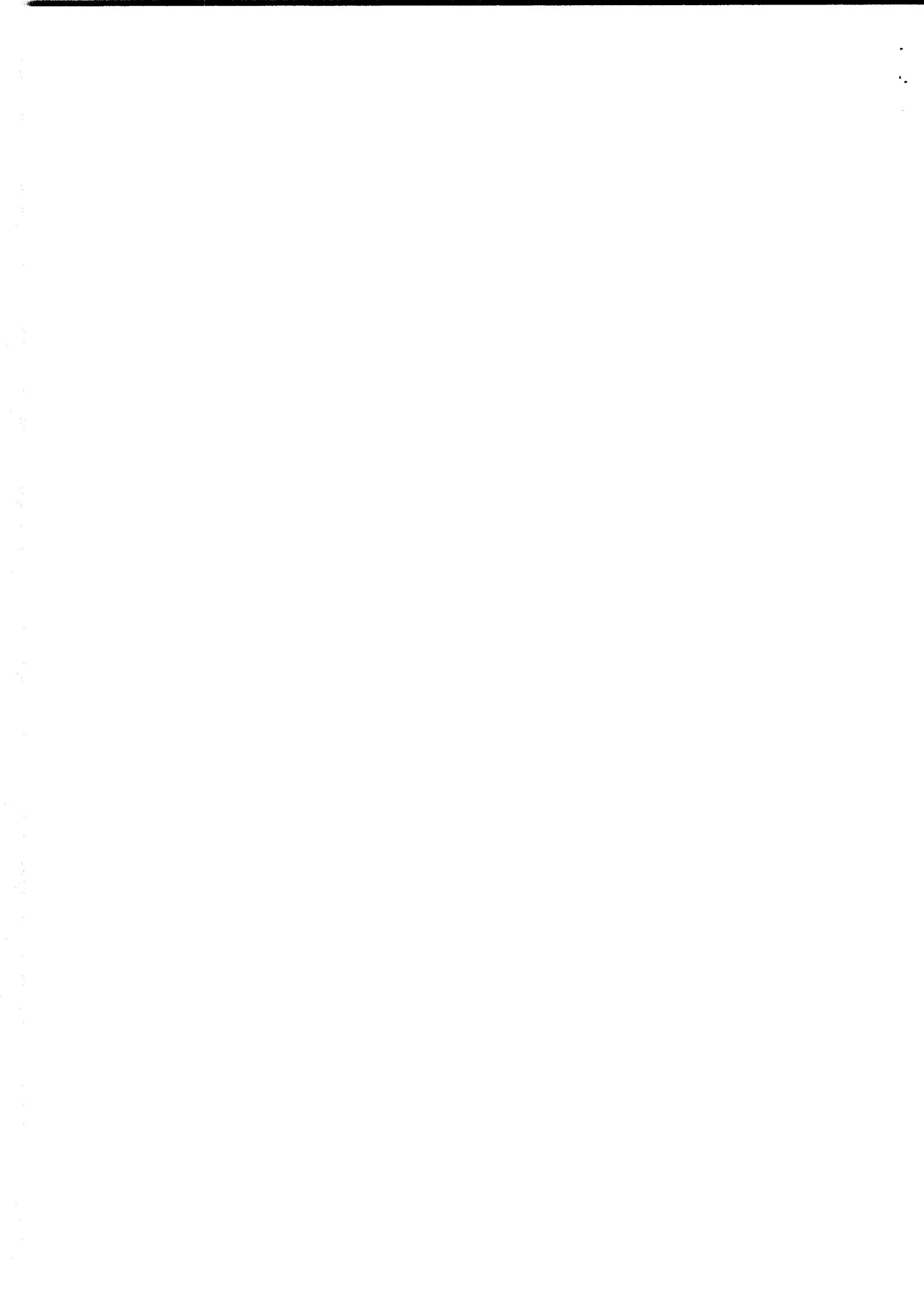
Componenti	Coefficiente Ka	Coefficiente Ka Applicato	Coefficiente Kb Minimo	Coefficiente Kb Medio	Coefficiente Kb Massimo	Coefficiente Kb Applicato
1	0,81	0,81	0,6	0,8	1	0,80
2	0,94	0,94	1,4	1,6	1,8	1,80
3	1,02	1,02	1,0	2	2,9	2,00
4	1,09	1,09	2,2	2,6	3	2,60
5	1,10	1,10	2,9	3,2	3,6	3,20
6 e c.c.i	1,06	1,06	3,4	3,7	4,1	3,70



Comune di NOCERA SUPERIORE

Coefficienti utenze non domestiche personalizzate

Codice	Attività	Coefficiente Kc Minimo	Coefficiente Kc Massimo	Coefficiente Kc applicato	Coefficiente Kd Minimo	Coefficiente Kd Massimo	Coefficiente Kd applicato
01	ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE (BALLO, GUIDA ECC.), LUOGHI DI CULTO	0.45	0.63	0,54	4.00	5.50	5,00
02	CINEMATOGRAFI, TEATRI	0.33	0.47	0,71	2.90	4.12	4,50
03	AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA, PARCHEGGI A PAGAMENTO	0.36	0.44	0,66	3.20	3.90	5,50
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0.63	0.74	1,11	5.53	6.55	7,02
05	STABILIMENTI BALNEARI	0.35	0.59	0,47	3.10	5.20	4,15
06	AUTOSALONI, ESPOSIZIONI	0.34	0.57	0,86	3.03	5.04	5,05
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.01	1.41	1,21	8.92	12.45	11,40
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0.85	1.08	0,97	7.50	9.50	8,50
09	CARCERI, CASE DI CURA E DI RIPOSO, CASERME	0.90	1.09	1,00	7.90	9.62	9,30
10	OSPEDALI, ANALISI CLINICHE	0.86	1.43	1,15	7.55	12.60	10,80
11	AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI, UFFICI	0.90	1.17	1,76	7.90	10.30	15,30
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0.48	0.79	1,19	4.20	6.93	10,40



13	CARTOLERIE, LIBRERIE, NEGOZI DI BENI DUREVOLI, CALZATURE, FERRAMENTA	0.85	1.13	<u>1,70</u>	7.50	9.90	<u>14,50</u>
14	EDICOLE, FARMACI E, PLURILICENZA, T ABACCAI	1.01	1.50	<u>2,25</u>	8.88	13.22	<u>19,50</u>
15	NEGOZI DI ANTIQUARIATO, CA PPELLI, FILATELIA, OMBRELLI, TAPPET I, TENDE E TESSUTI	0.56	0.91	<u>0,74</u>	4.90	8.00	<u>6,70</u>
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1.19	1.67	<u>1,43</u>	10.45	14.69	<u>13,00</u>
17	BARBIERE, ESTETISTA, PARRUCCHIERE	1.19	1.50	<u>1,35</u>	10.45	13.21	<u>12,50</u>
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (ELETTRICISTA, FABBRO, FALEGNAME, IDRAULICO)	0.77	1.04	<u>0,77</u>	6.80	9.11	<u>8,50</u>
19	AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO	0.91	1.38	<u>1,15</u>	8.02	12.10	<u>10,30</u>
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0.33	0.94	<u>0,64</u>	2.90	8.25	<u>5,50</u>
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0.45	0.92	<u>0,69</u>	4.00	8.11	<u>6,30</u>
22	OSTERIE, PIZZERIE, PUB, RISTORANTI, TRATTORIE	3.40	10.28	<u>3,40</u>	29.93	90.50	<u>63,70</u>
23	BIRRERIE, HAMBURGERIE, MENSE	2.55	6.33	<u>2,55</u>	22.40	55.70	<u>39,05</u>
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2.56	7.36	<u>2,56</u>	22.50	64.76	<u>43,90</u>
25	GENERI ALIMENTARI (MACELLERIE, PANE E PASTA, SALUMI E FORMAGGI, SUPERMERCATI)	1.96	2.44	<u>2,00</u>	13.70	21.50	<u>17,10</u>
26	PLURILICENZE	0.00	0.00		0.77	11.55	



6/2/2019

Determinazione Tariffa TARES

	ALIMENTARI E MISTE			<u>2,01</u>			<u>18,30</u>
27	FIORI E PIANTE, ORTOFRUTTA, PESCHERIE, PIZZA AL TAGLIO	4.42	11.24	<u>4,42</u>	38.93	98.90	<u>69,10</u>
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1.65	2.73	<u>4,10</u>	14.53	23.98	<u>18,25</u>
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3.35	8.24	<u>5,80</u>	29.50	72.55	<u>51,03</u>
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0.77	1.91	<u>2,87</u>	6.80	16.80	<u>11,80</u>





Comune NOCERA SUPERIORE
 Regione Campania
 Cluster di riferimento 12

Forma di gestione Gest. diretta/indiretta
 Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N) 8.385,65

	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costante	294,64	-	294,64	A
Regione ⁽¹⁾	126,30	-	126,30	A
Cluster ⁽²⁾	-4,18	-	-4,18	A
Forme di gestione associata ⁽³⁾	0,00	-	0,00	A+B
Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾				
Impianti di compostaggio	-2,15	-	0	0,00
Impianti di digestione anaerobica	-15,20	-	1	-15,20
Impianti di TMB	5,17	-	1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	5,33	-	0	0,00
Costi dei fattori produttivi				
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,57360527738
Contesto domanda/offerta				
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	66,41
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	24,81
Economie/disconomie di scala ⁽⁸⁾				
Costo standard unitario ⁽⁹⁾	€/per ton	6.321,84	-	426,59
Costo standard complessivo ⁽¹⁰⁾	€	-	-	3.575.706,46

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
 (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
 (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
 (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
 (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
 (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
 (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti di ciascuna tipologia di rifiuto viene confrontata e calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
 (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
 (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
 (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.



Allyato sub 98^a

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Provincia di Salerno

Il Collegio dei Revisori

Comune di Nocera Superiore

Data 12/03/2019

N. Prot. 0007787 / 2019



UOR: Area Economica Finanziaria

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto " Imposta Unica Comunale - Tassa sui rifiuti (TARI) : approvazione delle tariffe per l'anno 2019. Variazione.
Reso nell'ambito del verbale n. 7/2019.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Nocera Superiore nelle persone dei sottoscritti:
dott. Claudio Pignataro – presidente
dott. Antonio Cerbo – componente
dott.ssa Carmela Antonietta Ferrara – componente

si è riunito per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Tributi Comunale di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori

– acquisita a mezzo pec del 07/03/2019 la proposta di cui all'oggetto trasmessa dal responsabile del servizio tributi rag. Salvatore Di Loreto ;

premesse che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 20/12/2018 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2019 ;
- la legge di bilancio 2019 del 30/12/2018 n. 145 è intervenuta sulla materia in oggetto così come riportato nella proposta;
- l'art. 39 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che l'Organo di Revisione esprime, un parere, tra le altre, sulle proposte di Regolamenti e/o loro variazioni e di applicazione dei tributi locali

considerato che

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia....
- il D.Lgs n. 267 /2000 (TUEL) dispone che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- è stato prorogato al 31/03/2019 il termine di approvazione del bilancio di previsione anno 2019;

Visto

- la volontà di rielaborare le tariffe 2019 tenendo conto di quanto previsto nella Legge n. 145/2018;
- la documentazione allegata alla proposta di deliberazione ;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000 dal responsabile del servizio tributi rag. Salvatore Di Loreto ;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell' art. 49 D.Lgs 267/2000 dal responsabile dell'area economico- finanziaria dott. Angelo Padovano;
- lo statuto comunale e il regolamento di contabilità dell'Ente ;
- art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò quanto sopra premesso , a conclusione delle verifiche effettuate sulla proposta di cui all'oggetto

esprime

per quanto di sua competenza, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto : imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (TARI) : approvazione delle tariffe per l'anno 2019. Variazione.

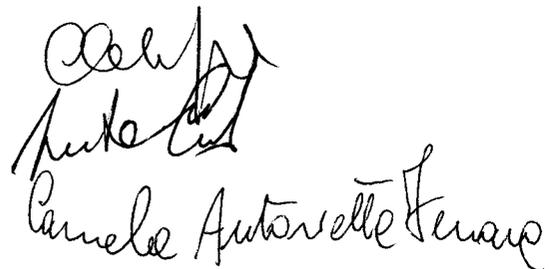
Nocera Superiore, 12/03/2019

Il Collegio dei Revisori

dott.Claudio Pignataro – presidente

dott. Antonio Cerbo – componente

dott.ssa Carmela Antonietta Ferrara - componente



VERBALE n. 1 DEL 12-3-2019

L'anno duemiladieciannove il giorno dodici del mese di marzo - ore 12,00 - nella sede delle adunanze del capicomunale consiglio, si è riunita la 1^a Commissione consiliare "Affari generali - Organizzazione - Bilancio - Patrimonio e Trasparenza" giunta convocazione del 1-3-2019 prot. 6566 per discutere dei seguenti argomenti posti all' o. d. g.:

- Modifica al Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari;
- Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;
- Modifica al Regolamento generale delle Entite comunali;
- Adeguamenti del Regolamento per l'applicazione delle IMU e TARI;
- TARI - Approvazione delle tariffe per l'anno 2019-2020;

Sono presenti:

- dott. L. Pilloni - Presidente;
 - Componenti: Poggiani A., Salzano G., Pilloni R.
- E' presente l'assessore Giordano.

Il Presidente ha letto del 1° argomento dell' o. d. g. Il provvedimento viene illustrato dall'assessore. Dopo una breve trattazione l'argomento viene letto e ammesso al C.C. per l'approvazione.

Si passa, poi, a trattare l'argomento seguito al 2° punto dell' o. d. g. dove dopo lo stesso viene letto e ammesso al C.C.

Il Presidente chiede ai commissari di diffondere l'oggetto seguito al punto 3) dell' o. d. g. ed altre sedute per maggior approfondimento. La Commissione

va.



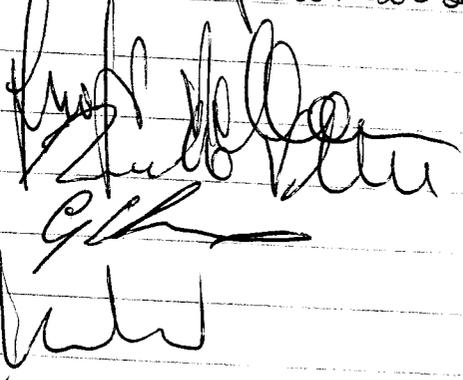
Successivamente il Presidente dà lettura del provvedimento
posto al 4) punto dell' o.d.g. che viene illustrato
in modo chiaro ed esauriente dall'assessore.

La Commissione, dopo una puntuale discussione
~~con~~ l'assessore l'esperto e lo manda al C.C. per
la definitiva approvazione. Preso atto che venga effettuato

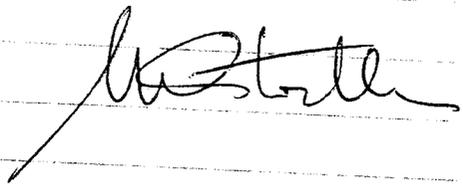
il Presidente introduce il 5) punto una modifica
delle modifiche dell' art. 28 del Regolamento sulle
fonti da un cui scaturisce l' applicazione delle sanzioni
anche in riferimento ad una "sede zote".

Il Presidente introduce l'esperto rispetto al punto
5) dell' o.d.g. che viene illustrato dall'assessore.
Il provvedimento viene discusso e trasmesso al C.C.
per la definitiva approvazione.

La seduta è tolta alle ore 13,00
Del che è passato verbale che viene letto e sottoscritto.



Antonio Spina





**Punto n. 10 all'ordine del giorno:**

Imposta Unica Comunale — Tassa sui Rifiuti (TARI) — Approvazione delle tariffe per l'anno 2019 — Variazione;

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Relaziona l'Assessore Citarella. Prego, Assessore.

Vicesindaco, Massimiliano CITARELLA

Grazie, Presidente. La presente proposta riguarda sempre la tassa sui rifiuti, la TARI, ma nello specifico le tariffe del 2019. Quindi, riguarda appunto la variazione dell'approvazione delle tariffe TARI elaborate come da PEF, piano economico finanziario, per l'anno 2019 e già provato dal Consiglio Comunale con delibera di Consiglio Comunale, infatti, numero 169 del 20 dicembre 2018 venivano approvate le tariffe TRAI per l'anno 2019. La necessità di tale modifica, di tale variazione, viene dettata dall'approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 del nostro Ente avvenuto con delibera di Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018. Tale necessità, ha determinato una riapprovazione delle tariffe TARI in quanto, la legge di bilancio 2019 approvata il 30 dicembre 2018, ha concesso la possibilità per i Comuni di adottare dei coefficienti... mi fermo un attimo, perché vedo che ci stanno saluti in atto...

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Consigliere Viziola, faccia continuare il Consiglio Comunale. Prego, Assessore.

Vicesindaco, Massimiliano CITARELLA

Allora riprendo, in pratica stavo dicendo che la necessità ha determinato una riapprovazione e quindi l'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno ha determinato una riapprovazione necessaria delle tariffe TARI. In quanto, la legge di bilancio approvata, ha concesso la possibilità per i Comuni di adottare dei coefficienti che consentono di graduare le tariffe TARI evitando di far lievitare l'importo delle stesse per alcune tipologie di soggetti. In pratica, la norma prevista che ha dato questa possibilità di graduazione è stata approvata con la finanziaria ma il bilancio di previsione e quindi l'approvazione delle tariffe da parte nostra, è stato precedente. Quindi, dobbiamo intervenire nuovamente con una





riapprovazione per consentire di mantenere questa graduazione delle tariffe e quindi consentire che le stesse non abbiano poi una variazione rispetto alle tariffe dell'anno precedente. Quindi, tecnicamente abbiamo la possibilità di approvare entro i termini di approvazione del bilancio previsionale, e quindi di consentire la graduazione delle tariffe e di mantenere inalterate le stesse rispetto a quelle dell'anno precedente. Quindi, si chiede a codesto Consiglio Comunale di approvare la proposta gli atti e si richiede l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, Assessore Citarella. C'è qualcuno che vuole intervenire?

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Avrei una domanda per l'Assessore.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Prego, Consigliere Pagano Bartolomeo.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Ho una domanda da fare, anche da parte del collega Ciancio. Ma questa graduazione è necessaria perché, se abbiamo capito bene, è stata prevista da una norma successiva all'approvazione del nostro bilancio?

Vicesindaco, Massimiliano CITARELLA

Sì.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Per cui, per mantenere invariate quelle tariffe che abbiamo approvato precedentemente, nel Consiglio Comunale...

Vicesindaco, Massimiliano CITARELLA

Per mantenere invariate le tariffe che avevamo già nel 2018. No, quelle la che avevamo approvato prima, nel bilancio previsionale, se venivano sviluppate producevano un aumento, perché non era prevista questa possibilità che poi è stata prevista con la finanziaria.





Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Questo ci consente di mantenere invariate le tariffe rispetto a quello dell'anno precedente?

Vicesindaco, Massimiliano CITARELLA

Esattamente.

Consigliere, Bartolomeo PAGANO

Perfetto, ok, grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Prego, signor Sindaco.

Sindaco, Giovanni Maria CUOFANO

Grazie, presidente. approfitto della discussione su questo punto per anche io fare una riflessione un po' più ampia. Non vi tedierò molto anche perché vedo l'orario, sono quasi le 14 e credo che abbiamo ancora dei punti da discutere e da approvare. Ma in merito a quello che diceva l'amico, il Consigliere Roberto Viziola, che è fuori...

(alle ore 13:45 rientra il Consigliere Viziola)

Ma io credo che sia necessario chiarire alcuni aspetti, perché di questi giorni, e credo anche per un fatto meramente elettorale perché ci avviamo ad una competizione elettorale, mi vengono attribuite delle dichiarazioni non fatte o delle opinioni mai espresse. Io non credo, e precisiamolo, lo abbiamo detto in più circostanze, in più Consigli Comunali, io non credo che il dato dirimente sia il dato anagrafico, anche perché ho grande rispetto di chi con esperienza ha seduto in questi banchi prima di me, in varie funzioni, in varie vesti e non tocca a me esprimere giudizi sulla storia politico amministrativa di ciascuno di noi, perché questo lo hanno fatto e lo faranno i cittadini della nostra comunità. Sentivo nel tuo intervento sicuramente qualche nota di rammarico che vorrei alleviare, soprattutto perché non credo è stata determinata da mia, ripeto, dichiarazioni perché l'unica cosa che certo, ci assumiamo la responsabilità di fare, è questo sì una responsabilità politica che sento su di me e sentiamo su di noi, è quella di farci





accompagnare nel percorso che andremo ad affrontare da coloro che riteniamo possano condividere con noi anche una condotta umana e rispetto a questo, è ben chiaro che se oggi, e lasciatemi solo incidentalmente riferire, ci sono delle forme di accozzaglie, io diversamente non riesco a definirle, che si stanno componendo è perché forse qualcuno, salendo le gradinate del Municipio e venendo nella mia stanza, non ha trovato la risposta che si aspettava. Ma noi, la risposta la dobbiamo dare ai cittadini, abbiamo tentato di darla a loro in questi cinque anni, dove c'è stato un lavoro difficile, non un lavoro burocratico, un lavoro di ricostruzione, di rifondazione, di avvio di una programmazione e di una pianificazione. Io leggevo, o tentato di leggere, il libro dell'ex Sindaco di Cava dei Tirreni, Luigi Gravagnuolo, che è stato anche collaboratore del Sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, attuale Presidente della Regione. In uno dei passaggi che leggevo, lui fa riferimento al fatto, diceva, non confondetevi e non fraintendetemi. Che cosa voglio dire, diceva se Salerno non aveva come Sindaco Vincenzo De Luca, non aveva quella trasformazione urbanistica che negli anni ha avuto. Perché è stato in grado di dare uno shock alla città che non è stato immediato, non è stato iniziale ma quando nel 1993 si avviava una stagione, quella dei Sindaci, lui ebbe l'intuizione di cominciare a creare una pianificazione, una idea di città che qualche Giunta anche precedente aveva solo immaginata, ricordiamoci di Giordano e di Carmelo Conte, ma lui era riuscito però ad insistere sulla trasformazione urbanistica... Certo, però la trasformazione urbanistica è il dato di Salerno città che oggettivamente va riconosciuto all'uomo e all'Amministratore De Luca. In questo, che cosa voglio dire. Voglio dire che non è che noi contavamo in cinque anni di riuscire a trasformare una città che doveva cominciare a riorganizzarsi, a riattrezzarsi, ed il nostro intervento non è quello di riqualificazione di una strada piuttosto di un'altra, piuttosto di una scuola, di un edificio scolastico piuttosto che di un altro, è la necessità di rendere più appetibile quel territorio che con i Lavori Pubblici insieme alla pianificazione urbanistica produrrà degli effetti nel tempo. Quando noi abbiamo approvato uno strumento, quello della pianificazione, che per noi ha e rappresenta una visione di città, non tutti la penseranno allo stesso modo ma quella pianificazione e quello strumento è, come detto in più circostanze, una sorta di testamento. Perché noi, lì dentro, abbiamo messo la visione politica di cosa deve essere la nostra città. Certo, non è colpa nostra se forse in precedenza si poteva fare si poteva fare di più e non lo si è fatto, non è colpa nostra se continuamente siamo qui in Consiglio Comunale a riconoscere debiti fuori bilancio





per importi considerevoli che erodono maggiormente anche quello che noi possiamo spendere per la nostra collettività. Ma abbiamo tentato di costruire una Amministrazione, di riorganizzare una macchina comunale e l'ho, anche questo abbiamo detto in più circostanze, non del tutto attrezzata perché rimessa casomai alla serietà, alla professionalità delle singole persone che lavorano negli uffici ma non organica, e in questo ringrazio il segretario, gli altri responsabili, i nostri funzionari, i nostri dipendenti, tutti coloro che in questi anni hanno condiviso l'indirizzo che questa Amministrazione ha dato. Perché, se poi vogliamo fingere che questa città già camminava e camminava in un certo modo, beh io credo che non facciamo onore alla verità delle cose e dei fatti. Ma questo, lo decideranno anche i nostri cittadini quando andranno a votare. In merito alle questioni di carattere più prettamente o prettamente politico, lo ripeto, non abbiamo mai posto un limite riguardo delle persone, abbiamo sì posto un limite riguardo a delle esperienze perché ritengo che se c'è un percorso fatto in una certa direzione, in questo percorso abbiamo almeno la libertà di sceglierci i nostri compagni di avventura e sicuramente tu, non sei mai stato oggetto di discussione. Per questo accolgo con una certa perplessità quello che tu dicevi prima, perché quelli che non erano per noi compagni di avventura, beh penso che si è capito chi sono, anche perché stanno freneticamente correndo in una direzione unica perché non abbiamo ritenuto di poter condividere un percorso. Perché sembrerà strano, ma rispetto a un dato elettorale, in questo consentimi, mi fai un paragone indegno, perché da un punto di vista politico e di talento, mi come dire, mi onori parlando di Matteo Renzi da un punto di vista umano e da un punto di vista di condotte credo che tra me e Matteo Renzi c'è una grande differenza, lui ha raccontato delle cose e non è riuscito a farle come le ha raccontate, noi abbiamo immaginato una città, un programma e abbiamo iniziato a lavorare per costruire quella città che nel 2014 ci ha visto, su posizioni differenti, candidati l'uno in competizione con l'altro. Quindi, ti ringrazio per il complimento ma credo che qui non c'è da parte nostra il tentativo di fare all'inn, prendere tutto ma c'è il tentativo di proseguire su un cammino avviato, però facendo la grande fatica... ecco è in quello, credo, che non sia stato fatto da Renzi... di scegliersi anche i compagni di avventura e sento su di me una responsabilità. Una responsabilità che è dovuta al fatto che laddove sarò Sindaco e saremo la compagine che guiderà per altri cinque anni la città alla città, voglio che restino anche delle persone, un gruppo di persone che può aiutarla a crescere ma non a farla tornare indietro. Questa è mia responsabilità politica e sarà la battaglia





dove è chiaro, preferisco perdere un voto, preferiamo perdere un voto ma non perderci nell'animo e nella voglia di cambiare la città che in questi anni abbiamo pensato di offrire, come proposta amministrativa, poi i cittadini ci diranno se così. Grazie.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Grazie, signor Sindaco. Ringrazio i revisori dei conti per la pazienza e li saluto. Buona giornata. Prego, Consigliere Viziola.

Consigliere, Roberto VIZIOLA

Caro Sindaco, ho visto che hai apprezzato comunque che io, citando Matteo, che io comunque considero uomo di talento. Soltanto che gli uomini di talento spesso e volentieri perdono il contatto con la realtà, che è una accusa che ti posso, sommessamente, fare. Il talento non basta, fosse tutto legato al talento... Ho conosciuto nel mio percorso tanti miei colleghi genialoidi o geni autentici, poi in realtà nella vita non è che hanno prodotto tantissimo, perché si sono auto compiaciuti sul proprio spessore, e in relazione al talento che avevano e a quello che erano in grado di dare agli altri, hanno pensato sostanzialmente più a loro stessi, perdendosi, avvolgendosi su questo talento, autocompiacendosi, quasi sotto una forma di narcisismo estremo... Io sono un narcisista, però compensato, poi esiste il così detto narcisismo scompensato dove l'io ipertrofico presuppone questo. Lo potrei dire come diceva Alberto Sordi in quel suo famoso film, "*io sono io, e voi non siete...*" ma non lo possiamo dire. Tra questo tipo di espressione e il talento inclusivo, vi sono tantissimi colori intermedi, dove si riesce a capire qual è la direzione del talento che uno ha. È nelle scelte. Come ti dicevo prima, ho utilizzato una espressione che è più di natura finanziaria, stock picking, cioè la selezione delle azioni che devono costituire il tuo portafoglio e che quindi, possono comportare un aumento di quello che tu hai, oppure un fallimento micidiale. Credo, da quelle che sono le informazioni, da quelle che sono... che tu, da questo punto di vista stai investendo su un portafoglio particolarmente aggressivo. Tu dici "ma la giovane età mi porta a fare scelte del genere", particolarmente aggressivo che vuoi raddoppiare quello che hai, o finire miseramente, con gravi perdite. Ecco, io penso che in questo tipo di discorsi, quello che ho cercato di trasmetterti almeno io personalmente in questi anni, era "vedi caro Giovanni, hai dei percorsi anche diversi, intermedi, in cui tu puoi avere una relazione su ciò che può essere





spessore, capacità, cultura, competenza che troppo spesso vedo ormai messo nell'angolo." Mi sembra che quello che viviamo, da un punto di vista nazionale, a quello che viviamo da un punto di vista locale, marginalizza troppo la conoscenza. Io comprendo la tua risposta, per molti aspetti non per tutti, ma la selezione si fa per tempo. Non si arriva dicendo "io voglio fare all'inn". Cioè, i miei compagni di percorso li scegli tu, va bene è anche legittimo, ci mancherebbe altro, lo hai fatto alla prima tornata, immaginiamoci adesso, dopo cinque anni. E chi ti dice di no. Non è un atto di accusa quello che ti faccio, è una osservazione se vuoi, benevola, non voglio dire paterna se no mi faccio sempre più vecchio, poi va a finire che arrivo a 72, 73 anni ma in realtà sono un ragazzino nonostante l'età. Però, queste cose si possono pagare, mi dispiacerebbe perché te lo dirò anche in campagna elettorale, che venga disperso un talento, non saresti il primo né tantomeno l'ultimo. È che quando si gioca con questi tipi di percorsi, bisogna stare molto attenti, esperti, occhi aperti, il software deve lavorare al meglio altrimenti le situazioni ti sfuggono dalle mani e credo che tu, per quanto riguardi alcuni aspetti, sì fino a 280 gradi ma non dovevi arrivare a 360. Adesso, chi vuole intendere, intenda, ti è chiaro? Perché, non è che ci vuole molto dalle stelle a crollare, ma te lo dico per esperienza personale. Io faccio politica per hobby, tu lo sai, non mi ha mai appartenuto l'idea di andare ad interpretare dei ruoli, non mi interessa e te lo abbiamo detto a tutto tondo che non mi interessano i ruoli. Quando li ho voluti ricoprire, li ho ricoperti, quando li ho voluti lasciare, li ho lasciati. Nonostante sia stato uno dei pochi ad avere sempre il consenso, per interpretare il ruolo. Mi sembra che nessuno possa dire che non sia così. Mi accusavano che la prima volta che andai a fare l'Assessore non ero stato eletto, se vi ricordate nella prima Giunta Salvi, quando fui cancellato, subito dopo mi sono candidato, in un contesto anche molto complicato se ti ricordi, senza aver mai avuto problemi con il rapporto con la gente o di quello che faccio quotidianamente. E quindi, quando mi rivolgo al talento, e io ti considero un talento, ho cercato di spiegarti che forse, stai spingendo troppo...

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Consigliere, Consigliere Viziola, Consigliere Viziola, Consigliere Viziola.
Consigliere Viziola, fammi conservare il posto, altrimenti mi prendo la sfiducia.

Consigliere, Roberto VIZIOLA





Ma dai, ormai... Posso dire, finendo il mio intervento...

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Tu tra poco te ne vai.

Consigliere, Roberto VIZIOLA

... che forse grazie alla conservazione del tuo posto, rischierai? Arrivederci.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

Ah ha ah ha.

(alle ore 14:00 esce il Consigliere Viziola)

Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. Prego, segretario, per appello uninominale.

Segretario Generale, Lucia CELOTTO

Si procede alla votazione:

Sindaco Cuofano Giovanni Maria, favorevole;

Afeltra Antonietta, assente;

Ciancio Roberto, contrario;

D'Acunzi Giovanni, assente;

Di Martino Gennaro, assente;

Genco Michele, favorevole;

Lamberti Maurizio, favorevole;

Monetti Andrea, favorevole;

Montalbano Anna Lisa, assente;

Pagano Antonio, favorevole;

Pagano Bartolomeo, contrario;

Salzano Giuseppe, favorevole;

Senatore Giuseppe, favorevole;

Sessa Carmine Paolo, favorevole;

Villani Luigi, favorevole;

Villani Rinaldo, assente;

Viziola Roberto, assente;





Sono 2 contrari e 9 favorevoli.

PRESIDENTE, Andrea MONETTI

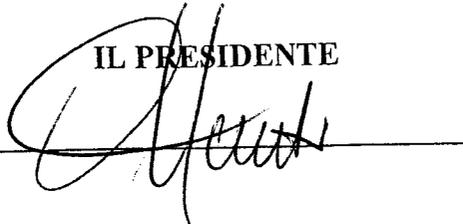
La proposta passa con 9 voti a favore e 2 contrari. Se il Consiglio Comunale me lo consente, con lo stesso criterio di votazione, dichiaro l'immediata eseguibilità? Immediata eseguibilità. Passiamo adesso all'undicesimo punto all'ordine del giorno.



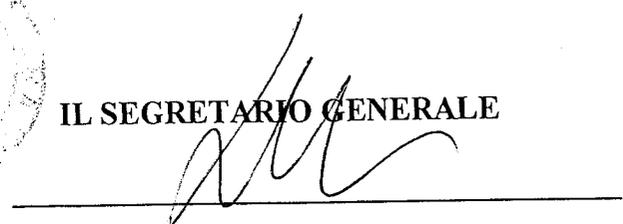


Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

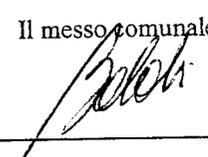
Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno: **11 APR 2019**

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al **26 APR. 2019**

Dalla Residenza Municipale **11 APR 2019**

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

Il messo comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

11 APR 2019

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale **11 APR 2019**

Il Segretario generale

